



COMUNE DI CARISOLO

Provincia di Trento

0465 501176 – Fax 0465 501335

sito: www.comune.carisolo.tn.it

e – mail comune@pec.comune.carisolo.tn.it

C.F. e P.IVA: 00288090228

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 82

della Giunta Comunale

OGGETTO: Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e del responsabile per l'esercizio del diritto civico.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventisei** del mese di **ottobre** alle ore **18.15** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

I Signori risultano:	Presente	Assente	
		Giu.	Ing.
Povinelli rag. Arturo – Sindaco	X		
Maestri Richard	X		
Beltrami Cesare	X		
Maestri Monica	X		

Assiste il Segretario Comunale Reggente Priami dott.ssa Sabrina.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Povinelli rag. Arturo, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e del responsabile per l'esercizio del diritto civico.

Dato atto che si allontana dall'aula il Segretario Comunale dichiarandosi interessato all'adozione del presente atto. Lo stesso viene sostituito temporaneamente nelle sue funzioni da Vicesindaco Maestri Richard.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la L. 06.11.2012 n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") ha dettato una serie di disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. A tale riguardo, particolare rilevanza assumono le disposizioni in materia di adozione del piano anticorruzione (art. 1, commi 1- 10), in materia di pubblicità e trasparenza (art. 1, comma 35, in base al quale è stato emanato il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33), in materia di incarichi vietati ai dipendenti pubblici (art. 1, comma 42, che ha modificato l'art. 53 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165), in materia di codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni (art. 1, comma 44, che ha sostituito l'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, in attuazione del quale è stato poi emanato il D.P.R. 16.04.2013 n. 62) e in materia di inconfieribilità e di incompatibilità di incarichi (art. 1, commi 49-50, in base ai quali è stato emanato il D. Lgs. 08.04.2013 n. 39);
- la Conferenza unificata (Stato - Regioni, Città e Autonomie Locali) ha raggiunto, nella seduta di data 24.07.2013, l'intesa per l'attuazione - da parte delle Regioni e degli Enti locali - della L. 06.11.2012 n. 190 e dei relativi decreti attuativi (D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, D.Lgs. 08.04.2013 n. 39 e D.P.R. 16.04.2013 n. 62), secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 60 e 61, della stessa L. 06.11.2012 n. 190;
- per quanto riguarda in particolare l'argomento relativo alla pubblicità e alla trasparenza, l'art. 43 ("Responsabile della trasparenza") del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, al primo periodo del comma 1, stabilisce che "all'interno di ogni Amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 7, della L. 06.11.2012 n. 190 svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza;
- l'art. 5 del citato D.Lgs. 33/2013 disciplina inoltre l'istituto dell'accesso civico, inteso come diritto di chiunque di ottenere i documenti, informazioni o dati cui l'Amministrazione abbia omesso la pubblicazione, presentando la richiesta al Responsabile per la trasparenza.

Vista la L.R. 29.10.2014 n. 10, recante "Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli Enti ad Ordinamento regionale (...)", con la quale è stato effettuato l'adeguamento della legislazione regionale sugli enti locali agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, come individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Ricordato che con decreto legislativo 14.03.2013 n. 33 sono state approvate le norme in materia di *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e che l'art. 43, comma 1 del suddetto decreto, stabilisce che *"all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, comma 7 della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza"*.

Ricordato inoltre che l'art. 1, comma 1, lett. m) della L.R. 29.10.2014, n. 10 prevede che: *"in luogo di quanto disposto dal primo periodo del comma 1 e del comma 2 dell'articolo 43 del decreto, il Responsabile per la trasparenza è nominato dall'organo esecutivo ed è individuato, di norma, nel responsabile per la prevenzione della corruzione"*.

Richiamati i commi 7 e 8 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono: "...A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salvo diversa e motivata determinazione".

Richiamata le proprie precedenti deliberazioni:

- n. 67 di data 03/11/2016, esecutiva ai sensi di legge, avente come oggetto: “Trasparenza e accesso civico. Individuazione nuovo responsabile ai sensi rispettivamente dell’art. 1, comma 1, lettera m), L.R. 29.10.2014 n. 10 e dell’art. 5 del D.Lgs. 33/2013 nonché individuazione nuovo responsabile del potere sostitutivo per l’esercizio del diritto di accesso civico.”;
- n. 22 di data 14/04/2022, esecutiva ai sensi di legge, avente come oggetto: “LEGGE 06.11.2012 N. 190 E SS.MM. – approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024”.

Richiamato il Provvedimento del Sindaco n. 5533 di data 26/10/2016 con il quale la dott.ssa Paola Lochner, Segretario della Gestione Associata dei Comune di Carisolo, Pinzolo, Giustino e Massimeno, è stata nominata, fino ad eventuale revoca, quale Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Carisolo.

Preso atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione precedentemente nominato, dott.ssa Paola Lochner, ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie dal servizio del Segretario comunale con decorrenza dal 1° maggio 2022 come risulta dalla nota prot. n. 6342 dd. 31/12/2021 e che, in conseguenza di ciò, è necessario provvedere alla nomina di un nuovo Responsabile della prevenzione della corruzione.

Preso atto che:

- in base all’art. 43, comma 4 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33, il Responsabile della trasparenza controlla ed assicura anche la regolare attuazione dell’accesso civico di cui all’art. 5 del medesimo decreto, inteso come diritto di chiunque di ottenere i documenti, informazioni o dati di cui l’Amministrazione abbia omesso la pubblicazione, presentando la richiesta al responsabile per la trasparenza;
- l’art. 5 del medesimo D.Lgs., al comma 4, prevede a sua volta, facendo rinvio all’art. 2, comma 9 bis della L. 241/1990 e ss.mm., la nomina, da parte dell’Organo di governo, di un Funzionario cui attribuire il potere sostitutivo in caso di ritardo/inerzia del Responsabile della trasparenza nell’assicurare l’accesso civico.

Ritenuto altresì di dichiarare la presente immediatamente eseguibile al fine di dare continuità all’attività del responsabile nel delicato settore della Trasparenza e accesso civico.

Visti:

- la L.P. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42)”;
- il Regolamento di attuazione dell’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

Dato atto che, in ordine alla presente proposta di deliberazione è stato acquisito il solo parere di regolarità tecnica espresso favorevolmente dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi di quanto previsto dall’art. 185 della L.R. 03.05.2018, n. 2, non essendo necessario nella fattispecie acquisire il parere di regolarità contabile.

Visto e richiamato il Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Visto il vigente statuto comunale approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 26 dd. 27.04.2016.

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. di individuare e nominare il Segretario Comunale, Responsabile per la prevenzione della corruzione, e della trasparenza nonché per l’esercizio del diritto di accesso civico di cui all’art. 5 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33;

2. di dare atto che il presente provvedimento sostituisce la precedente delibera giuntale n. 67 di data 03.11.2016;
 3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente;
 4. di dichiarare il presente provvedimento, per le motivazioni esposte in premessa, con voti unanimi favorevoli, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'articolo 79 comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPReg. 01.02.2005 n. 3/L;
 5. di comunicare la presente deliberazione, contestualmente alla sua affissione all'albo pretorio telematico, **ai Capigruppo Consiliari**, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 79, comma 2, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPReg 01.02.2005 n. 3/L;
 6. di informare che, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, avverso il presente provvedimento **è ammesso ricorso** in opposizione alla giunta comunale ex articolo 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPReg 01.02.2005 n. 3/L durante il periodo di pubblicazione nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni o, in alternativa, giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ex artt. 13 e 29 del D.Lgs 02.07.2010 n. 104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.
-
-

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Povinelli rag. Arturo
(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO F.F.
Maestri ing. Richard
(firmato digitalmente)

Alla presente deliberazione sono uniti:

- pareri in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile;
- attestazione pubblicazione ed esecutività.



COMUNE DI CARISOLO

Provincia di Trento

Proposta di deliberazione avente per oggetto:

Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e del responsabile per l'esercizio del diritto civico.

Si attesta la COPERTURA FINANZIARIA dell'impegno di spesa.

Carisolo,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
- rag. *Massimo Viviani* -

Parere in ordine alla REGOLARITÀ CONTABILE (Art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2).

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere che la proposta di deliberazione in oggetto indicata è debitamente istruita e regolare dal punto di vista contabile.

Carisolo, *20-10-2022*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
- rag. *Massimo Viviani* -

Parere in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA (Art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2).

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere che la proposta di deliberazione in oggetto indicata è debitamente istruita e regolare dal punto di vista tecnico-amministrativo.

Carisolo, *20-10-2022*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
- rag. *Massimo Viviani* -

Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 82 di data 26 OTT 2022.